





JOAN MIRÓ: L'ALFABETO DEL SEGNO E DELLA MATERIA.

DAL 15 OTTOBRE 2022 AL 22 GENNAIO 2023 NELLE SALE DI PALAZZO SALMATORIS A CHERASCO (CN), UNA MOSTRA DEDICATA AL GENIO DI JOAN MIRÓ: L'ALFABETO DEL SEGNO E DELLA MATERIA.

Torino, 29 giugno 2022

Oltre 90 le opere esposte, di cui più di 40 di Miró, per una esposizione che documenta la straordinaria vita artistica del Maestro catalano.

Nato nel 1893 a Barcellona, Miró ha dato sempre corpo alla propria creatività e libertà di pensiero nel corso della sua lunga carriera: tra i massimi esponenti del Surrealismo, ha attraversato e influenzato la maggior parte delle correnti artistiche che hanno caratterizzato il Novecento.

Il sogno e la ricerca della massima libertà espressiva accompagneranno lo spettatore per tutta la visita, in cui le opere di Miró dialogheranno con le opere presenti dei maggiori artisti internazionali del Novecento.



A Palazzo Salmatoris accanto alle opere di Mirò troveranno collocazione lavori di Dalì, De Chirico, Capogrossi, Mathieu, Scarpitta, Vedova, Tobey, Matta ed Hartung (per citarne alcuni) scelte per narrare ed evidenziare, attraverso un percorso di raffronto e di analisi approfondita, l'originalità, la genialità e la forza dirompente del fare artistico di Mirò.

Le opere presentate, di cui molte inedite, provengono da collezioni private e da gallerie d'arte pubbliche e private di respiro internazionale: offriranno allo spettatore la possibilità di rivivere l'effervescente clima di ricerca artistica che pervase quegli anni, cogliendone in maniera naturale la vivacità e la forza innovativa, grazie anche ad un ricco apporto documentale.

"La mostra su Mirò propone, nella sua costruzione, una chiave di lettura laterale che reputiamo interessante e che abbiamo già precedentemente usato per le mostre di grande successo ospitate a Palazzo Salmatoris dedicate a Fontana e Picasso. Non vogliamo fornire risposte preconfezionate, desideriamo incuriosire lo spettatore con un alto grado di confronto dialettico tra le opere del Maestro catalano e quelle di artisti con cui ha collaborato e si è confrontato nella sua lunga, vivace e ricca vita artistica" dice Cinzia Tesio, curatrice della mostra insieme a Riccardo Gattolin.

La rassegna si inserisce in un programma culturale che da alcuni anni coinvolge il Comune di Cherasco e Palazzo Salmatoris, divenuto un importante centro di arte e cultura, sede di eventi, rassegne e mostre di grande interesse pubblico e di indiscusso valore artistico, come ad esempio quella di Picasso nel 2019.

"È una mostra fortemente voluta e cercata, perché parla di sogno, di libertà, con un respiro fortemente internazionale. È una mostra che ricolloca e ripropone Cherasco, dopo il periodo Covid, come città modale nelle proposte di arte contemporanea e moderna. Sarà un onore per la nostra Città ospitare turisti e bambini da tutta Italia e farci conoscere ancor di più per le nostre molteplici eccellenze" ha dichiarato il Vice Sindaco di Cherasco Claudio Bogetti.

www.cherascosalmatoris.it



Per tutte le scolaresche che visiteranno la mostra sono previsti percorsi, visite guidate e laboratori didattici a cura di Anna Lavagna, per scoprire attraverso le opere d'arte esposte come il linguaggio surrealista, la calligrafia e la materia possano diventare opere d'arte.

Catalogo in sede, corredato da testi critici e apporti documentali a cura di Cinzia Tesio, Leyre Bozal e Angelica Cardazzo.

ORARI

Da mercoledì a sabato, ore 9,30/12,30 - 14,30/18,30 Festivi, ore 9,30/19,00

PREZZI

Intero: 12 euro

Ridotto (fino a 16 anni): 6 euro

Possibilità di accesso con la tessera Abbonamento Musei Piemonte e Valle d'Aosta

Pacchetti speciali scuole e gruppi (visite da martedì a venerdì)

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Ufficio Turistico - Cherasco Eventi da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.30

Tel. 0172.42 70 50

Mail: info@cherascosalmatoris.it

UFFICIO STAMPA

Stefano Coscia stefanocoscia01@gmail.com 334 1124918